

# Finalmente una giornata di sole e di solidarietà

Milano, 31/10/2013

É stata una bella giornata di sole e di solidarietà quella di oggi per il mondo del Credito.

É stata una bella giornata di sole non solo dal punto di vista meteorologico ma ancora di più per la **massiccia adesione delle lavoratrici e dei lavoratori allo sciopero.**

Le OO.SS. hanno deciso di chiamare le lavoratrici e i lavoratori allo sciopero generale della categoria per dare una risposta forte, risoluta all'ABI e **i risultati di questa grande mobilitazione sono innegabili.**

**É stata una giornata di solidarietà quella di oggi perché in piazza sono venuti proprio tutti, donne e uomini in pensione, donne e uomini che sono nel fondo di solidarietà, le colleghe e i colleghi di ogni età e di qualsiasi livello d'inquadramento.**

É stata proprio una bella giornata, una di quelle da mettere nel proprio bagaglio per ricordarci nei momenti più duri che **le lavoratrici e i lavoratori non sono disposti a baratti sui diritti e sulle tutele.**

Il CCNL e il Fondo di Solidarietà sono strumenti essenziali per la salvaguardia dei posti di lavoro e per dare una **buona occupazione alle nuove generazioni.**

**Le lavoratrici e i lavoratori hanno pagato di tasca loro, mediante i rinnovi contrattuali degli ultimi quindici anni, le ristrutturazioni e le riorganizzazioni aziendali.**

ABI deve ripensare le proprie azioni, ritirare la disdetta del CCNL e sedersi al tavolo per l'adeguamento normativo del fondo di solidarietà senza pensare di snaturarlo.

---

CGIL



**Le lavoratrici e i lavoratori hanno dato una risposta ferma, senza se e senza ma.** Una risposta ferma per dire basta al ribaltamento della realtà, per dire **basta al ribaltamento delle responsabilità** e per dire **basta ai compensi sproporzionati del Top management.**

La situazione economica richiede comportamenti responsabili, per questo diciamo basta alla logica del too big to fail a discapito delle piccole e medie imprese del nostro Paese che hanno vissuto e stanno vivendo una difficilissima stagione.

**ABI sappia che questa è solo la prima risposta data in barba all'arroganza e al tentativo mal riuscito di violazione del diritto allo sciopero.**

**Le lavoratrici e i lavoratori meritano rispetto** perché quotidianamente hanno contribuito e contribuiscono al conseguimento dei risultati economici e hanno garantito, con il loro lavoro, i dividendi da distribuire agli azionisti.

Oggi chiediamo con maggior forza il rispetto delle regole e degli impegni assunti, **le lavoratrici e i lavoratori hanno sempre onorato i propri impegni non altrettanto possiamo dire della controparte.**

**Ritiro della disdetta del CCNL e conferma del Fondo di Solidarietà!!**

---

CGIL

